

Ricerca storica sui
Presidenti della
Camera di Commercio
di Ancona
nel dopoguerra:
dal 1945 ad oggi

Indice

- Rag. Giuseppe Americo Borghetti
- Cav. del Lavoro Torquato Pierfederici
- Avv. Enrico Sparapani
- Prof. Bruno Ciaffi
- Dott. Franco Ferranti
- Dott. Libero Lucconi
- Rag. Augusto Bocchini
- Comm. Giampaolo Giampaoli
- Sig. Rodolfo Giampieri
- Fonti

PERIODO DELLA RICOSTRUZIONE

Rag. Giuseppe Americo Borghetti Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 1945 al 1952. (Montevideo, Uruguay, 1889 - Ancona, 15/2/1952).

- Il Rag. Giuseppe Americo Borghetti imprenditore:

Il Rag. Borghetti avviò, durante il ventennio antecedente l'ultima guerra, attività industriali e commerciali, nel 1942 divenne Amministratore della Società Anonima "Nuove terme di Acquasanta", cure termali, oggi "Nuove Terme di Acquasanta S.p.A.", in seguito fu nominato Presidente del Collegio Sindacale della "S.A. Farmacia Parioli" di Roma.

- Il Rag. Giuseppe Americo Borghetti Presidente della Camera di Commercio di Ancona:

Il Rag. Borghetti, Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 1945 al 1952, si trovò ad operare in una realtà economica radicalmente e profondamente mutata, oltre che dal conflitto bellico, dal d.lgs.lgt. (decreto legislativo luogotenenziale) 21/9/1944 n. 315 che sopresse i Consigli Provinciali dell'Economia, già subentrati ai Consigli Nazionali delle Corporazioni istituiti durante il ventennio fascista.

L'Amministrazione delle Camere di Commercio, spettò in via provvisoria, ad una Giunta, con Presidente nominato dal Ministro dell'Industria di concerto con il Ministro per l'Agricoltura e con gli altri Membri nominati dal Prefetto della Provincia con l'approvazione ministeriale.

Il Rag. Borghetti, nominato nell'agosto del 1945 Presidente della Camera di Commercio di Ancona, dopo la parentesi del ventennio fascista, dette un'impronta considerevole all'Istituzione, non solo per le enormi difficoltà, ma anche per il lavoro di coordinamento e di sintesi delle istanze che pervennero alla nuova Giunta Camerale da tutte le categorie colpite dal secondo conflitto mondiale.

- Il Rag. Giuseppe Americo Borghetti e il Porto di Ancona:

Il Rag. Borghetti con la collaborazione del Segretario Generale, Dott. Luigi Zoppi, intuì che la ripresa dell'economia provinciale andava sostenuta in via prioritaria,

con la ricostruzione delle strutture portuali e quelle di natura commerciale ad esse collegate.

Infatti la Giunta programmò e realizzò, in tempi brevi, la ricostruzione dei Magazzini Generali Portuali, ultimata nel 1948, per dare un concreto segnale di ripresa e di fiducia al movimento portuale, da sempre considerato di particolare rilievo per Ancona; la ricostruzione dei Magazzini Generali intaccò il bilancio camerale per 40 milioni di lire.

- Il Rag. Giuseppe Americo Borghetti e La Loggia dei Mercanti:

Nel contempo, grazie al Presidente Borghetti e al Segretario Generale Zoppi, venne riparata e rimessa in efficienza, dopo anni di intenso lavoro, la Loggia dei Mercanti, ridotta ad un ammasso di ruderi durante il conflitto bellico.

La scomparsa del Rag. Borghetti non fermò il progetto e la Sala venne solennemente inaugurata il 21 novembre 1953, durante la Presidenza Pierfederici, e immediatamente riaperta al pubblico come Sala delle Contrattazioni.

Durante la sua Presidenza, molte imprese industriali provvidero ad ampliare, rimodernare e potenziare i propri stabilimenti e i propri impianti, l'economia provinciale ne risultò conseguentemente rafforzata e potenziata.

L'industria più tipica, e sotto un certo aspetto, la più importante della Provincia nel suo complesso, fu quella delle fisarmoniche che rappresentò circa l'85% delle aziende analoghe esistenti in Italia.

Questa industria sorse a Castelfidardo nel 1863 per opera di due contadini, Paolo e Settimio Soprani, i quali riuscirono a creare questo nuovo strumento musicale.

Le fonti di energia impiegate dalle industrie furono l'elettricità, il combustibile solido, il carburante e, in misura ridotta, le risorse idriche.

Il Rag. Giuseppe Americo Borghetti si spense ad Ancona il 15/2/1952.

A seguito del decesso del Rag. Borghetti, l'Ing. Raniero Rocchetti assunse la temporanea Presidenza della Camera di Commercio di Ancona quale membro più anziano.

PERIODO DEL RILANCIO E DEL BOOM ECONOMICO

Pierfederici Torquato Comm., G.U., Cav. del Lavoro (Mondavio (PS) 14/3/1898 – Falconara, 22/7/1966) Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 1952 al 1965.

Compiuti gli studi presso una Scuola Media Superiore, sin da giovane collaborò e coadiuvò il padre che aveva impiantato e gestiva da tempo in Mondavio e in Orciano, in Provincia di Pesaro, una avviata fornace di laterizi, un molino da cereali e una azienda idroelettrica.

Dopo aver partecipato, nel corpo Autieri, alla Grande Guerra, si dedicò al ritorno a casa, attivamente e fattivamente al potenziamento e allo sviluppo delle aziende paterne di cui assunse, nel frattempo, la direzione.

- Torquato Pierfederici imprenditore:

Torquato Pierfederici imprenditore, era uomo di alto ingegno, vasta cultura e di spiccatissime doti organizzative.

Nel 1936 costituì insieme ad altri la "SIALF" per rilevare dalla "SALF" la fornace di laterizi di Falconara Marittima, alla quale cercò di infondere subito un nuovo impulso, riuscendo in breve tempo a portarla ad una elevatissima efficienza organizzativa e produttiva.

Con lo scoppio della seconda guerra mondiale la fornace di laterizi di Falconara dovette prima ridurre, poi cessare la propria attività.

Non appena terminato il conflitto Pierfederici si adoperò alacremente per rimetterla in efficienza essendo stata gravemente danneggiata dai bombardamenti e dalla occupazione delle Forze Armate Alleate.

Data la sua perseveranza e le sue grandi qualità di organizzatore, in breve volgere di tempo, il complesso poté riprendere la propria attività e divenire, con l'impianto di nuovi e moderni mezzi tecnici e metodi di lavoro, all'epoca, una delle maggiori e più attrezzate industrie del ramo di tutte le Marche.

- Cariche che assunse il Cav. del Lavoro Torquato Pierfederici:

Nel frattempo, Pierfederici procedette, con i più qualificati e quotati industriali della Provincia di Ancona, a costituire nel 1944 l'Associazione degli Industriali, di cui divenne Vice Presidente, mantenendo tale carica fino al 1952, quando assunse quella di Presidente della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Ancona.

Fu anche promotore della ricostituzione della ANDIL (Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi) di cui venne nominato Vice Presidente.

Nel 1948 entrò, in rappresentanza all'Associazione degli Industriali, a far parte della Giunta Esecutiva della "Fiera di Ancona", Mostra Mercato Internazionale della Pesca e attività affini, risorta dalle distruzioni della guerra e collaborò alla sua ripresa e alla sua affermazione, tanto che venne nominato Vice Presidente del relativo Ente Autonomo.

Da tale incarico rassegnò volontariamente le dimissioni nel 1959.

Il Cav. Del Lavoro Torquato Pierfederici ricoprì altre cariche, quali:

- Vice presidente della T.B.E. (Associazione Europea Industriali Laterizi);
- Presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio delle Marche;
- Membro del Consiglio Superiore del Commercio Interno ;
- Vice Presidente dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria e Agricoltura;
- Membro del Consiglio del Centro Tecnico del Commercio per la produttività;
- Membro della Commissione dei Servizi Postali e delle Telecomunicazioni della Sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale;
- Membro della Giunta Esecutiva della Associazione degli Industriali della Provincia di Ancona;
- Membro della Giunta Esecutiva del Consorzio per la Costruzione e la Gestione della Zona Industriale annessa al Porto di Ancona;
- Presidente della Commissione Consultiva e Membro del Comitato Prezzi;
- Commissario per 9 anni e poi Presidente del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica;
- Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Agip Mineraria;
- Membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio per il potenziamento degli Studi Universitari;
- Membro del Consiglio di Amministrazione della s.p.a. Autostrada Milano - Bologna - Ancona - Pescara.

- Onoreficenze al Cav. del Lavoro Torquato Pierfederici:

Venne nominato nel 1952 Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, e nel 1954 fu insignito dell'Onoreficenza di Cavaliere del Lavoro.

Successivamente ricevette l'investitura di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana e in seguito gli fu conferito il Diploma di Benemerenzza di Prima Classe per la Scuola, la Cultura e l'Arte.

- Il Cav. del Lavoro Torquato Pierfederici Presidente della Camera di Commercio di Ancona:

Il Cav. del Lavoro Torquato Pierfederici subentrò al Rag. Borghetti nel 1952.

Fu uomo di larghe vedute per la nostra economia, dotato di spiccate qualità di sintesi e di coordinamento, gli interventi, le decisioni e gli studi effettuati da Pierfederici toccarono tutti i settori della nostra economia.

Il commercio, l'industria, l'artigianato, l'agricoltura furono oggetto di particolari attenzioni, sempre nell'interesse dell'economia nel suo insieme, stante l'interdipendenza dei settori stessi, ai fini della crescita socio economica della nostra collettività.

Quale Presidente della Camera di Commercio di Ancona, negli anni della sua permanenza in carica, seppe dare una nuova fisionomia all'Ente e portarlo ad un elevatissimo livello assumendo numerose iniziative e conseguendo importanti realizzazioni tra le quali meritano di essere ricordate, per la loro rilevanza, le seguenti:

- rimise in efficienza la Sala di Contrattazioni presso la Loggia dei Mercanti che fu dotata di moderne e razionali attrezzature;
- ammodernò la sede e i servizi della Camera;
- attuò la costruzione di un centro provinciale per la fecondazione delle carni bovine a Rocca Priora;
- realizzò la costruzione della nuova sede della sezione marchigiana dell'istituto di allevamento vegetale per la cerealicoltura di Bologna in un podere di proprietà a S. Biagio di Osimo, ceduto in uso trentennale all'Istituto;
- istituì un Istituto Climatologico presso la Sede Camerale;
- costituì la Cassa di Assistenza tra il Personale ;
- fece ricostruire, ampliare e ammodernare delle aule e dei servizi presso l'edificio scolastico di proprietà camerale sede della Scuola Tecnica Commerciale "F. Podesti".

- Il Cav. del Lavoro Torquato Pierfederici e il Porto di Ancona:

Uno degli impegni prioritari sotto la Presidenza di Pierfederici fu volto al potenziamento del Porto di Ancona.

Sotto la sua Presidenza la Camera di Commercio di Ancona fece redigere un progetto di ampliamento del Porto al Prof. Ing. Guido Ferro, Rettore dell'Università di Padova, nel 1960.

Si crearono così i presupposti di un ampio e moderno bacino in cui poterono trovare posto tutte quelle strutture e infrastrutture indispensabili per un grande e aggiornato scalo marittimo.

L'Ente Camerale dorico si adoperò per la risoluzione di problemi del Porto quali: il consolidamento e la sistemazione di alcune banchine, la fornitura di gru, la costruzione di nuovi raccordi ferroviari e la istituzione degli scali delle linee di preminente interesse nazionale.

Durante la Presidenza del Cav. del Lavoro Torquato Pierfederici, la Camera di Commercio di Ancona si interessò alla creazione di strutture e infrastrutture concernenti il Porto dorico, fra le quali rientrarono la costruzione della stazione marittima e i collegamenti ferroviari, stradali ed aerei che debbono alimentare il traffico portuale in un moderno scalo marittimo.

Pierfederici ricoprì la carica di Presidente della Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Ancona dal 1952 al 1965.

Si spense a Falconara Marittima il 22/7/1966.

PERIODO DI CONSOLIDAMENTO DELLE POSIZIONI ECONOMICHE ACQUISITE

On.le Avv. Enrico Sparapani, Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 1965 al 1972. (Macerata, 8/11/1897 - Ancona, 11/4/1972)

Nacque l'8/11/1897 a Macerata.

Figlio di un artigiano, acquisì il diploma di maturità classica, si laureò giovanissimo in Giurisprudenza.

Nel 1917 prese parte alla fase finale della Grande Guerra come Ufficiale degli Arditi.

Enrico Sparapani fu un antifascista, prese parte alla lotta di Liberazione quale membro del C.L.N. di Montelupone.

- L'Avv. Enrico Sparapani uomo politico:

E' stato un uomo politico che pur militando, molto attivamente, in un partito, la DC, ha saputo sempre mantenersi al di sopra delle contese.

Nell'immediato dopoguerra si legò alla Democrazia Cristiana, fu Consigliere comunale e assessore del Comune di Ancona per molti anni.

Ricoprì la carica di Segretario Provinciale della DC dal 1948 al 1955, gli venne assegnato l'incarico di Consigliere Nazionale nel 1949.

All'inizio degli anni '50 fu Vice-sindaco di Ancona nell'Amministrazione Ruggeri e Marsigliani, nel 1953 venne eletto Deputato al Parlamento per la seconda Legislatura Repubblicana.

- L'Avv. Enrico Sparapani Presidente dell'Ente Fiera:

Dal 1950 al 1965 ricoprì la carica di Presidente dell'Ente Fiera della Pesca, pur con tutti i limiti di un bilancio assolutamente inadeguato all'importanza della manifestazione, seppe fare di Ancona e della sua Fiera annuale il polo di attrazione non solo della marineria nazionale peschereccia, ma anche di quelle di molti altri Paesi.

Trasformò la Fiera di Ancona in una manifestazione di carattere internazionale.

Per alcuni anni fu Presidente delle "Cartiere Miliani".

- l'Avv. Enrico Sparapani Presidente della Camera di Commercio di Ancona:

Nel 1965 lasciò la Presidenza dell'Ente Fiera, mantenendo il titolo onorario, per ricoprire per sette anni la carica di Presidente della Camera di Commercio di Ancona e di Presidente dell'Unione Regionale Camerale, incarichi in cui si segnalò per il suo attivismo.

Fu un Presidente di grande valore, sia per preparazione giuridica ed economica, sia sotto il profilo morale, per sette anni alla guida della Camera di Commercio di Ancona, e Presidente dell'Unione Regionale Camerale, ha egualmente portato il suo segno distintivo di operosità, di intelligenza, di equilibrio.

Fece sempre una netta distinzione tra politica ed economia.

Ricoprì posti di alta responsabilità sia in campo amministrativo che in campo politico, il suo nome rimane legato alla storia di Ancona e delle Marche come quello di un autentico protagonista delle vicende politiche e amministrative della Regione.

- l'Avv. Enrico Sparapani e l'attività forense:

La lealtà, di cui dette sempre prova nei confronti degli avversari, gli fu riconosciuta nell'ambiente forense, dove le sue doti di profondo studioso e di esaltatore dei valori umani e cristiani ebbero modo di evidenziarsi.

Privilegiò negli ultimi tempi l'attività forense.

Si spense ad Ancona l' 11/4/1972.

PERIODO DI TRANSIZIONE

Prof. Bruno Ciaffi - Presidente Facente Funzioni della Camera di Commercio di Ancona dal 1972 al 1973

Il Prof. Bruno Ciaffi è stato Ispettore Agrario Compartimentale, in seguito Capo dell'Ispettorato Compartimentale Agrario delle Marche, per il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Con il libro "Il volto agricolo delle Marche" (1953 - Edizioni Agricole - Bologna), il Prof. Bruno Ciaffi si rivelò un profondo studioso e conoscitore dell'agricoltura marchigiana.

Ricoprì la carica di Presidente Facente Funzioni¹ della Camera di Commercio di Ancona dal 1972 al 1973.

Il Prof. Bruno Ciaffi nella sua veste di Presidente Facente Funzioni della Camera di Commercio di Ancona, presiedette il Consiglio di Amministrazione di Unioncamere.

Il Prof. Bruno Ciaffi incoraggiò la diffusione e la tutela della razza bovina marchigiana.

¹ Facente funzioni: chi in un ufficio svolge funzioni e compiti in assenza del legittimo titolare.

PERIODO DELLA VALORIZZAZIONE DEL PORTO DI ANCONA E DELLE ATTIVITA' MARITTIME DORICHE

Dott. Franco Ferranti Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 11/6/1973 al 21/4/1992 - (Falconara 24/4/1927 - Ancona 9/10/2003)

Il Dott. Franco Ferranti, figlio di un imprenditore farmaceutico, conseguì la laurea in Farmacia a Roma nel 1949.

- Il Dott. Franco Ferranti imprenditore:

Farmacista e commerciante farmaceutico, fu imprenditore anche termale con una importante partecipazione ad Acquasanta Terme.

Fu nominato nel 1953 Amministratore Unico della "s.a.l.f.a. - biochimici Dott. Ferranti - Roma" (produzione e commercio di prodotti chimici, specialità medicinali), il Dott. Ferranti venne nominato Amministratore della Società "Nuove Terme di Acquasanta S.p.A.", sempre nel 1953.

Fu Titolare e Procuratore Generale delle farmacie consociate "Parioli" e "Tre Madonne" di Roma e "Ferranti" e "Dell'orologio" di Ancona e Contitolare con il fratello Ferruccio della "Terry sas", maglificio di Piobbico.

Prima di ricoprire la carica di Presidente della Camera di Commercio di Ancona era Membro della Giunta Camerale in rappresentanza del settore commerciale.

- Il Dott. Franco Ferranti Presidente della Camera di Commercio di Ancona:

Fu per 19 anni Presidente della Camera di Commercio di Ancona.

In questo periodo svolse funzioni di Presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio delle Marche e di Membro delle Commissioni Credito e Trasporti dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, nonché dell'Associazione Interregionale delle Camere di Commercio .

Nel 1973, quando divenne Presidente della Camera di Commercio di Ancona, stipulò subito un patto con il Comune per la gestione della Facoltà di Economia e Commercio.

Il Dott. Ferranti avviò importanti rapporti con la ex Jugoslavia, rapporti successivamente consolidati dall'Ente Camerale dorico.

E' stato un Presidente di larghe vedute, di spiccato senso del dovere e di grande onestà, anche intellettuale.

Seppe realizzare obiettivi strategici, anche di ampia portata, per la nostra economia, la sua guida è stata caratterizzata da estrema competenza e professionalità.

Profuse negli anni di Presidenza il suo impegno di amministratore attento e appassionato ai problemi economici della Provincia di Ancona e alla ristrutturazione dell'Ente Camerale al fine di renderlo sempre più adeguato e rispondente ai compiti che il mutare dei tempi e che le nuove normative finirono con imporre.

- Il Dott. Franco Ferranti e il Porto di Ancona:

Si occupò dei risvolti economici inerenti l'attività del Porto di Ancona e ne incoraggiò lo sviluppo nel corso della sua Presidenza.

Da segnalare una serie di importanti studi, alcuni di concerto con l'Università di Ancona, mirati all'analisi delle potenzialità dello scalo dorico.

Di rilievo l'iniziativa presa dalla Camera di Commercio di Ancona di completare, attraverso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, con la collaborazione del Prof. Malagodi, uno studio sul Porto di Ancona redatto per incarico del Comitato del Porto e che servì di base ed orientò successivamente studi e fornì indicazioni preziose per le soluzioni pratiche.

La Camera di Commercio rivolse un'attenzione crescente ai problemi dei trasporti, consapevole della loro importanza nel processo di produzione aziendale, con esigenza di costo da minimizzare e con risorse di infrastrutture, di tecnologie, di capitale e di lavoro da razionalizzare e da valorizzare al meglio.

Il Dott. Ferranti sostenne che lo scalo dorico è sempre stato un elemento di notevole vitalità, che poteva essere fonte di nuove correnti di traffico nella riorganizzazione locale e nazionale dei trasporti, doveva essere utilizzato per le sue possibilità nei confronti delle diverse modalità integrate di trasporto e, poteva offrire al cabotaggio² riduzioni di costi senza eccessivi investimenti.

Mostrò sempre un forte interesse per l'economia locale e per le piccole e medie imprese e i loro problemi creditizi.

- Il Dott. Franco Ferranti Presidente del "Centro Studi Attività Assicurative e Finanziarie":

Presiedette il "Centro Studi Attività Assicurative e Finanziarie", Centro Studi costituito presso la Camera di Commercio di Ancona, che ebbe tra le finalità principali lo sviluppo della conoscenza delle assicurazioni sotto l'aspetto giuridico

² Cabotaggio: con il termine marinaresco cabotaggio si intende un viaggio per mare generalmente non lontano dalle coste.

ed economico-sociale e la consulenza per il credito e le assicurazioni alle agenzie interessate.

Da ricordare, tra gli scopi del "Centro Studi Attività Assicurative e Finanziarie", l'organizzazione di seminari, convegni, incontri, dibattiti, e conferenze sui temi del credito e delle assicurazioni, e la concessione di borse di studio a laureati e diplomati che avessero realizzato elaborati su temi attinenti i settori del credito e delle assicurazioni.

Il "Centro Studi Attività Assicurative e Finanziarie" ebbe tra i suoi fini, la promozione e l'organizzazione di corsi di avviamento professionale per i diplomati di scuola media superiore che intendevano intraprendere l'attività assicurativa: i corsi potevano essere estesi anche nel settore della tecnica bancaria e mercantile.

Il Dott. Ferranti presiedette il "Cemim", la società che doveva realizzare l'Interporto.

Venne nominato Presidente della "Cassa di Risparmio di Ancona", oggi "Unicredit Roma", fu consigliere della "Cattolica Assicurazioni" e Membro dell'Assemblea Generale del "Banco di Napoli", gli venne riservata una poltrona dall'Associazione degli Industriali, l' "Assindustria", gli venne conferito l'incarico di Consigliere di "Confcommercio".

Militò nel partito della Democrazia Cristiana di cui fu anche Consigliere comunale. Fu Presidente della "Unione Sportiva Virus" e dell' "Associazione Amici dei Musei delle Marche".

Si spense ad Ancona il 9/10/2003.

PERIODO DI VALORIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Dott. Libero Lucconi Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 21/4/1992 al 27/9/1999 (Agugliano 4/11/1925 - Ancona 9/11/2004).

Si laureò presso la Facoltà di Scienze Politiche di Firenze, all'Università "Alfieri".
Il Dott. Lucconi ricoprì numerosi ed importanti incarichi in diversi settori ed organismi pubblici e privati.

- Il Dott. Libero Lucconi e l'Artigianato:

Fu il primo Segretario della Unione Provinciale degli Artigiani, poi CGIA, che fondò, il 17 agosto del 1954, assieme a Pietro Rabini, Augusto Travaglia, Mario Brunelli, Giovanni Borghi, Antonio Anderlucci e Carlo Ambrogetti.

Partecipò all'istituzione della Cassa Mutua degli Artigiani, ebbe il riconoscimento, attribuitogli dalla Confartigianato, in occasione del cinquantennale, di esserne stato uno dei fondatori, nonché il Primo Segretario.

Il passo successivo fu la nascita di Artigiancassa la "finanziaria", in forma di consorzio, a sostegno della piccola impresa.

Fu Segretario Regionale della Confartigianato dagli anni '70 agli anni '80 ed anche Segretario Provinciale della stessa.

- Il Dott. Libero Lucconi uomo politico:

Venne eletto Consigliere della Regione Marche dal 1970 al 1985, per tre Legislature nelle file della Democrazia Cristiana.

Negli ultimi anni si iscrisse all' Udeur.

- Il Dott. Libero Lucconi imprenditore:

Nel 1984 entrò come socio nella "Ditta Hotel Touring di Lucconi Pietro & F.lli" (esercizio di attività alberghiera), nel 1991 fu nominato consigliere della "società di gestione per servizi industriali s.r.l." ("so.ge.si. s.r.l."), cessò di esercitare la carica di consigliere nel 1993, nel 2001 venne nominato socio accomandatario della "a.c.s. Boriani di Libero Lucconi & c. Sas," in seguito "a.c.s. di libero Lucconi s.r.l."

- Cariche ricoperte dal Dott. Libero Lucconi:
 - fu Membro della Giunta della Camera di Commercio di Ancona dal 1969 al 1986 in rappresentanza del settore dell'Artigianato e del Consiglio Camerale dal 2000;
 - è stato Vice Presidente della Piccola Industria e dell'Associazione degli Industriali;
 - ricoprì la carica di Presidente dell'Artigiancassa e del Comitato Piccola Industria della Provincia di Ancona;
 - gli venne conferito l'incarico di Presidente dell'Assistedil (Cassa edile e Scuola edile).

- Il Dott. Libero Lucconi Presidente della Camera di Commercio Italo - Albanese:

Dal novembre 1994 presiedette la Camera di Commercio Italo - Albanese costituita presso l'Ente Camerale dorico.

Per comprendere il suo operato, come Presidente della Camera di Commercio Italo - Albanese, occorre elencare i fini istituzionali della suddetta Camera.

La Camera di Commercio Italo - Albanese nell'ambito dei suoi fini istituzionali:

- fornì rapporti informativi sulle imprese albanesi ed italiane in Albania, ottenuti tramite indagine diretta del responsabile dell'ufficio di Tirana;
- organizzò missioni di operatori per e dall'Albania e giornate - Paese per dare aggiornamento sulle novità in materia di incentivi agli investimenti;
- collaborò con la Regione Marche a progetti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- partecipò con un proprio stand alla Fiera del Levante, edizione di Tirana.

Si può quindi asserire che una delle principali funzioni della Camera di Commercio Italo - Albanese fu quella di svolgere una rigorosa azione di filtro per ridurre al minimo i rischi per gli operatori italiani e conseguentemente anche i relativi costi di transazione.

- Evoluzione della Camera di Commercio Italo- Albanese durante la Presidenza Lucconi (1994-2004)

La Camera di Commercio Italo - Albanese nei dieci anni di Presidenza Lucconi aggiunse al ruolo istituzionale e politico di mediazione fra Governo Italiano e Governo Albanese quello più propriamente economico - commerciale per favorire le relazioni fra le imprese italiane e quelle albanesi.

Nel periodo in esame, la Camera di Commercio Italo – Albanese iniziò l'attività progettuale in collaborazione con la Regione Marche, partecipò al progetto "Osservatorio adriatico della pesca"; avviò e concluse il progetto "Sviluppo di sistemi turistici locali in Albania"; in seguito attuò un progetto sulla micropesca nell'area di Valona.

In particolare, nel decennio 1994 - 2004 la suddetta Camera conobbe un incremento notevole dell'attività di consulenza e supporto alle imprese italiane che si aprirono agli investimenti in questo Paese, allettate dalla crescente stabilizzazione politica dell'Albania.

Gran parte di tale attività fu svolta dal desk di Tirana, costituito nel 1995, che collaborò all'evasione delle richieste di cooperazione dell'utenza provenienti da tante parti d'Italia.

- Attività svolte dalla Camera di Commercio Italo - Albanese durante la Presidenza Lucconi (1994 – 2004)

Vennero rese operative le seguenti attività:

erogazione di servizi atti a favorire il conseguimento degli scopi sociali, tra cui: elenchi nominativi di imprese industriali, di servizi e commerciali dell'Albania;

traduzioni;

informativa ed assistenza finanziarie;

assistenza per investimenti in Albania e specifiche missioni nell'interesse degli associati;

organizzazione di convegni, seminari e incontri tra operatori italiani e albanesi;

intrattenimento rapporti di collaborazione ed integrazione della propria attività con quella delle Camere di Commercio dell'Albania, come pure con altre Associazioni di imprenditori e altri organismi interessati alle relazioni tra i due Paesi.

Nell'ultimo periodo, l'esperienza e le competenze del Dott. Lucconi, gli avevano consentito di diventare Presidente del Comitato delle Piccole Imprese in seno ad Assindustria.

Negli ultimi tempi, aveva diversificato le sue iniziative imprenditoriali, occupandosi di attività legate alla ricettività alberghiera.

- Il Dott. Libero Lucconi Presidente della Camera di Commercio di Ancona:

Il 21/4/1992 il Prefetto Andrea Isca insediò alla Camera di Commercio di Ancona il Dott. Libero Lucconi che, nominato con decreto presidenziale del 6 aprile, subentrò nella carica di Presidente al Dott. Franco Ferranti.

Ricoprì la carica di Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 21/4/1992 al 27/9/1999, per due mandati.

Nei sette anni in cui fu Presidente della Camera di Commercio di Ancona contribuì a rendere ancora più competitivo un territorio dalle fortissime potenzialità.

Il Dott. Lucconi fu tra i promotori della necessità di difendere l'originalità del tessuto economico provinciale anconetano senza che ciò diventasse però un freno.

Piccolo sì, ma inserito in una rete di servizi e di infrastrutture adeguata a reggere le sfide del futuro.

La Camera, durante il periodo della Presidenza Lucconi, ha ricercato il concerto delle iniziative, sia nel campo della internazionalizzazione, che in quello dello sviluppo del territorio e dell'apertura e trasparenza del mercato.

Si spense ad Ancona il 9/11/2004.

PERIODO DELLA PIENA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Rag. Augusto Bocchini Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 27/9 1999 al 31/12/2004 (Jesi 13/1/1936 – Jesi 30/3/2009)

- Il Rag. Augusto Bocchini imprenditore:

Fondò nel 1962, assieme a suo fratello, la "Bocchini S.p.A." - arredamenti su misura per ambienti pubblici - nel 1980 costituì, sempre assieme al fratello, la "Orion s.r.l." - produzione di componenti refrigeranti utilizzati dalla "Bocchini S.p.A." negli arredamenti per gelaterie e pasticcerie - nel 1991 diventò Presidente della "so.ge.si. s.r.l." (società di gestione servizi industriali srl), carica che cessò di esercitare nel 1996.

Fino agli anni Ottanta il Rag. Augusto Bocchini fu membro del Consiglio Direttivo di Confindustria Marche, assunse la carica di Consigliere del Confidi Ancona e di Vice Presidente di Ferfidi Marche.

Ricoprì vari incarichi in seno all'Associazione degli Industriali della Provincia di Ancona, nel 1993 ne diventò Vice Presidente e nel 1997 ne assunse la Presidenza, fu Presidente del Consorzio Zipa.

Per circa 15 anni fu membro della Giunta della Camera di Commercio di Ancona in rappresentanza del settore industriale.

- Il Rag. Augusto Bocchini e la Riforma delle Camere di Commercio, l. 580 29/12/1993:

Il 27/9/1999 ricoprì la carica di Presidente della Camera di Commercio di Ancona. La nomina avvenne durante la prima riunione del nuovo Consiglio che sancì la successione del Rag. Bocchini al Dott. Lucconi.

Il Rag. Bocchini ottenne 25 "si" su 25 presenti.

E' stato il primo Presidente della Camera di Commercio di Ancona del dopoguerra ad essere eletto da un Consiglio anziché nominato dal Prefetto.

Con la Presidenza Bocchini si pose fine al periodo di gestione intermedio - d.lgs.lgt. (decreto legislativo luogotenenziale) 21/ 9/1944 n. 315 - delle Camere di Commercio: fu data piena attuazione alla riforma prevista dalla legge 580 del 29/12/1993, che caratterizzò la Presidenza Bocchini.

In questo periodo la Camera conobbe uno sviluppo straordinario: furono resi operanti nuovi settori, venne ripresa l'attività dell'antica Mercatura tramite il servizio di regolazione del mercato, dalla fine del 2001 fu attiva la Camera Arbitrale dedicata a "Leone Levi", l'Ente Camerale stipulò nel marzo 2001 una convenzione con il Comitato Ecolabel - Ecoaudit per l'istituzione del 1° corso per consulenti e revisori ambientali EMAS.

Conobbe un notevole sviluppo l'attività rivolta verso i Balcani svolta dall'A.C.C.O.A., Delegazione Marche.

La Camera Dorica ha costituito nel febbraio 2003 l'Associazione Italo Croata per gli Scambi Commerciali (AICEC), al fine di promuovere le relazioni commerciali e i rapporti di collaborazione economico-tecnica tra imprese italiane e croate.

IL Rag. Bocchini ricoprì la carica di Presidente del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio.

Una funzione di rilievo svolta dalla Camera nel periodo in esame (1999-2004) fu quello della progettazione riferita ai programmi di finanziamento comunitario e finalizzata all'apertura di nuove prospettive di sviluppo imprenditoriale interno, a beneficio del sistema imprenditoriale locale ed estero.

L'Ente Camerale, durante la Presidenza Bocchini, rivolse una particolare attenzione alle problematiche relative alle piccole e medie imprese che costituivano e costituiscono tuttora l'ossatura del sistema economico provinciale e del suo sviluppo.

La Riforma delle Camere di Commercio (l. 29/12/1993 n. 580) rese più efficace l'azione che la Camera di Commercio di Ancona svolse a favore dello sviluppo economico provinciale.

Il 31/12/2004 il Rag. Bocchini lasciò l'incarico conferitogli.

Si spense a Jesi il 30/3/2009.

PERIODO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DI APERTURA AI MERCATI ESTERI E DI COMUNICAZIONE

Comm. Giampaolo Giampaoli Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 19 gennaio 2005 al 19 gennaio 2010 (Ancona 19/7/1941 -)

- Il Comm. Giampaolo Giampaoli imprenditore:

Giampaolo Giampaoli, è titolare della "Giampaoli Industria Dolciaria S.p.A", gli è stato conferito l'incarico di Vice - Presidente dell'Unicredit Banca di Roma, è Consigliere di Confindustria Marche, ricopre la carica di Vice - Presidente del Consorzio Fidi (Confidi) Ancona, è Consigliere di Aerdorica SpA, è Membro del Consiglio di Amministrazione del Teatro delle Muse.

In passato fu insignito dell'Onoreficenza di Commendatore della Repubblica. E' stato Presidente dell'Associazione degli Industriali di Ancona dal 1989 al 1993 e dell'Azienda dei Mezzi Meccanici del Porto di Ancona nel 1994, nel periodo di istituzione dell'Authority.

Dal 1/5/1997 al 30/6/2000 ha presieduto l'Ente Regionale Fieristico delle Marche.

- il Comm. Giampaolo Giampaoli Presidente della Camera di Commercio di Ancona:

Il Comm. Giampaoli venne eletto Presidente della Camera di Commercio di Ancona il 19/1/2005 dal Consiglio Camerale con un voto all'unanimità.

Gli fu conferito l'incarico di Vice - Presidente e, in un secondo momento, di Presidente di Unioncamere Marche.

La Camera di Commercio di Ancona durante la Presidenza Giampaoli ha lavorato innanzitutto sulla propria capacità di farsi conoscere e comprendere, si è voluto comunicare, aprire un varco per il passaggio di osservazioni, esigenze, risposte.

La grande attenzione all'innovazione tecnologica ha portato l'Ente Camerale dorico a investire nell'informatizzazione delle procedure amministrative, per semplificarle e rendere più semplici i rapporti con l'utente.

Nel quinquennio 2005-2010 la Camera ha saputo cogliere le istanze dei suoi interlocutori per fornire risposte adeguate alle imprese, alle associazioni di categoria, alle Istituzioni.

Il Presidente Giampaoli ha sottoscritto dei protocolli d'intesa ed accordi di programma con la Provincia di Ancona per la promozione di iniziative e strategie a

favore dello sviluppo del territorio, con l'Università in tema di proprietà intellettuale.

E' stato molto intenso il lavoro della Presidenza Giampaoli con la Regione Marche con cui ha sottoscritto protocolli per la promozione dell'Osservatorio sul Porto di Ancona, per il sostegno di innovazione e cultura brevettuale, nonché l'adesione al fondo di garanzia regionale per le PMI.

Il 26/6/2007 ha firmato l'Accordo sull' Internazionalizzazione tra la Regione Marche e il Ministro del Commercio Internazionale .

Il ruolo internazionale della Camera di Commercio è stato molto sviluppato grazie all'attività svolta dall'Azienda Speciale Ancona Promuove e dal Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio di cui il Comm. Giampaoli è stato Vice-Presidente.

L'esperienza del Forum ha acquisito un importante riconoscimento e coinvolgimento nell'ambito del Segretariato Adriatico e Jonico.

Anche i rapporti con l'Unione Europea sono stati particolarmente curati.

Per l'Ente Camerale è stato molto importante, relativamente al turismo, il progetto "Welcome to Ancona" che venne costituito in collaborazione tra diversi soggetti istituzionali e privati (Regione Marche, Provincia di Ancona, Camera di Commercio, Comune di Ancona, Associazioni di categoria e operatori portuali).

Nel 2005 la Camera di Commercio ha istituito lo sportello CSR dedicato alla realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e diffusione della responsabilità sociale e delle buone pratiche sociali.

Con la realizzazione e la pubblicazione del proprio bilancio sociale, a partire dal 2007, la Camera di Commercio si è dotata di un nuovo metodo per rendere conto del proprio operato ai suoi principali interlocutori e per colloquiare con loro, non solo le imprese e le loro Associazioni, ma anche le altre Istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interessi rilevanti.

Un'altra pietra miliare è stata posta con il conseguimento, nel 2008 (prima Camera di Commercio in Italia) della Registrazione EMAS e con la pubblicazione della prima Dichiarazione Ambientale.

La Camera di Commercio presieduta dal Comm. Giampaoli, è stata costantemente presente in tutte le maggiori infrastrutture, in particolare l'Ente Camerale non ha mai fatto mancare il proprio sostegno a favore dell' Aeroporto di Falconara, dell'Interporto di Jesi e del Porto di Ancona.

Il 19 gennaio 2010 il Comm. Giampaolo Giampaoli ha lasciato l' incarico di Presidente della Camera di Commercio di Ancona.

PERIODO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E DI SOSTEGNO ALL'INTERMODALITA'

Rodolfo Giampieri Presidente della Camera di Commercio di Ancona dal 20/1/2010 (Ancona, 7/3/1954 -)

- Rodolfo Giampieri imprenditore:

Rodolfo Giampieri, nato ad Ancona nel 1954, è titolare della "Giampieri Arreda", dal 2001 è Presidente della Confcommercio Provinciale tuttora in carica, è Membro della Giunta Esecutiva di Confcommercio Nazionale dal 2004, dal 2006 gli venne conferita la carica di Consigliere per la Banca Popolare d'Ancona, dal 2009 è Componente del Consiglio di Amministrazione di Camera Service srl.

- Cariche ricoperte da Rodolfo Giampieri:

In passato Rodolfo Giampieri ricoprì numerosi incarichi, tra gli altri, fu Membro del Consiglio Generale Confcommercio (2002-2004), Presidente Associazione Italo-Croata per scambi commerciali (2003-2005), Membro della Giunta Esecutiva Ente Regionale Fieristico (2000-2005), attualmente è componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche per il triennio 2012 – 2015.

- Rodolfo Giampieri Presidente della Camera di Commercio di Ancona:

Il nuovo Presidente della Camera di Commercio di Ancona è Rodolfo Giampieri, che è stato eletto con voto all'unanimità dal Consiglio Camerale in data 20/1/2010.

E' Membro del Consiglio di Amministrazione di Unioncamere Marche, è Responsabile della Sezione Internazionalizzazione di Unioncamere Marche, da Unioncamere ha la delega per i rapporti con l'U.E. e con i Balcani con particolare attenzione alla Macroregione Adriatico – Ionica, dal luglio 2012 è membro del Comitato Esecutivo di Unioncamere.

E' stato Vice-Presidente della Camera di Commercio di Ancona durante la Giunta Giampaoli, ha partecipato a missioni istituzionali e a delegazioni con imprenditori

all'estero in Croazia (Spalato, Dubrovnik, Zara, Zagabria), in Cina (Shanghai, e Xiamen) in qualità di Vice-Presidente della Camera di Commercio di Ancona e in un secondo momento come Presidente dell'Ente Camerale Dorico (Xiamen, Nanchino, Zara, Tunisi, Gedda, Malta).

Il 27/06/2011 è ricorso durante la Presidenza Giampieri, l'Anniversario del bicentenario della Camera di Commercio di Ancona, istituita con decreto napoleonico del 27/6/1811.

Il Presidente Rodolfo Giampieri continua l'opera di valorizzazione e il rilancio del Porto di Ancona, dell'Interporto di Jesi e dell'Aeroporto di Falconara intrapresi in precedenza dalla Presidenza Giampaoli.

Obiettivo prioritario della Camera è la realizzazione del bilancio di sostenibilità per rendere lo sviluppo sostenibile e la "green economy," un modello di competitività e crescita del sistema economico provinciale, oltre ad una politica di potenziamento relativa all'internazionalizzazione.

Nel novembre 2013 Rodolfo Giampieri è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona.

Fonti

Presidenti della Camera di Commercio di Ancona dal 1945 ad oggi (2013).

1945 -1952 – Rag. Giuseppe Americo Borghetti -

Necrologio ("Bollettino Economico" n° 1 1952 - Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona), Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona, Remo Fricano "Le Camere di Commercio in Italia"

"La voce adriatica" 18/12/1951 - Archivio di Stato, "La voce adriatica" 16/2/1952 – Archivio di Stato, "La voce adriatica" 19/2/1952 – Archivio di Stato, Convegno sui problemi del Porto di Ancona - Comune di Ancona Atti Ufficiali (24/2/1963) Relazione di Pierfederici, Dott. Ermanno Bertolini.

1952 -1965 - Cav. del Lav., Gr. Uff., Comm. Torquato Pierfederici –

Avvicendamento nella Camera di Commercio di Ancona (1965), Commissioni presiedute come Presidente della Camera Commercio (La Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Ancona dalle origini ad oggi - Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona),

"Il Resto del carlino" 25/7/1966 - Emeroteca, Convegno sui problemi del Porto di Ancona - Comune di Ancona Atti Ufficiali (24/2/1963) Relazione di Pierfederici, Dott. Ermanno Bertolini, Assindustria, Paola Pierfederici Scuppa, Prof. Piero Pierfederici.

1965 - 1972 - on.le Avv. Enrico Sparapani

Nomina (1965), l'Umanità di Enrico Sparapani - Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione delle Marche, "Corriere adriatico" 12/4/1972 - Emeroteca, Dott. Ermanno Bertolini.

1972-1973- Prof. Bruno Ciaffi

Campi di orientamento grano e note riassuntive sulla campagna granaria 1953 - 54 - Biblioteca comunale, "Prospettive marchigiane" 1 - 59 - Biblioteca Comunale, "Il volto agricolo delle Marche" - Edizioni Agricole - Bologna - Biblioteca della Facoltà di Economia e Commercio di Ancona, Dott. Ermanno Bertolini , Dott. Fabio Brisighelli.

1973 . 1992 Dott. Franco Ferranti

Necrologio ("Bollettino Economico" n°3 2003 - Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona), "Corriere adriatico" 10/10/2003- Archivio di Stato , Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona, Segreteria Particolare, Programmazione organizzazione gestione del Porto di Ancona nel contesto nazionale - Comune di Ancona Atti del Convegno - 1989 Relazione di Ferranti, Porto, città e territorio - Comune di Ancona 1980 Relazione di Ferranti, Porto di Ancona 2/85.

"Corriere adriatico" 22/4/1992 - Archivio di Stato, Emeroteca "Il Messaggero" 10/10/2003, "il Resto del carlino" 10/10/2003 – Emeroteca, Dott. Ermanno Bertolini.

1992 - 1999 – Dott. Libero Lucconi –

Informazioni relative al Dott. Libero Lucconi ("Bollettino Economico" gennaio 1992 Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona); ("Bollettino Economico" n° 4 2004 - Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona), Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona, Anna Susat, Segretaria particolare.

"Il Resto del carlino" 10/11/2004 - Emeroteca, "Corriere adriatico" 10/11/2004 - Archivio di Stato, Confartigianato, " Corriere adriatico" 22/4/1992 - Archivio di Stato, "Corriere Adriatico" 30/5/1999.

1999 - 2004 - Rag. Augusto Bocchini –

Chi è il nuovo Presidente della Camera di Commercio ("Bollettino Economico" n° 3 luglio - settembre 1999 - Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona), Saluto del Presidente ("Bollettino Economico" n° 4 ottobre - dicembre 2004 Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona), Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ancona, Anna Susat, (Supplemento Bollettino Economico – Marzo 2005 – Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona), "Il Resto del carlino" 28/9/1999 – Emeroteca.

2005 – 2010 - Comm. Giampaolo Giampaoli –

Informazioni schematiche concernenti il Presidente Comm. Giampaolo Giampaoli e intervista sul ruolo delle Camere di Commercio ("Bollettino Economico" n° 1 gennaio - marzo 2005 Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona", – ("Qui Economia" 3/2009 Biblioteca della Camera di Commercio di Ancona), Camera di Commercio di Ancona – Uff. Comunicazione – www.anconapromuove.it., "Il resto del carlino" 20/1/ 2005 Emeroteca, Dott. Giuseppe Cingolati, www.radioradicale.it, www.corrierenews.it, www.regionemarche.it.

2010 – Sig. Rodolfo Giampieri –

Camera di Commercio di Ancona – Uff. Comunicazione — Unioncamere Marche – creativaweb.com – Marchet Azienda Speciale per l'Internazionalizzazione.